

Il voto del consiglio regionale al progetto complessivo per l'occupazione giovanile

# Varato il piano che darà lavoro a seimila giovani

Venticinque miliardi e 923 milioni il finanziamento complessivo - Oltre mille richieste di Comuni, Province e Comunità montane erano arrivate alla Pisana - La relazione presentata dall'assessore Arcangelo Spaziani

### A Roma le cooperative avranno un ruolo determinante

E' forse questione di giorni il via definitivo al piano comunale per il lavoro ai giovani. Anche se non esiste ancora alcuna delibera ufficiale, sembra ormai certa l'approvazione del piano da parte del CIPE, sia per quanto riguarda i contenuti che per l'entità dello stanziamento. Manca dunque soltanto l'atto ufficiale del sindaco (in tutto 18 miliardi in 3 anni). Il piano, che riportiamo dettagliatamente qui a fianco, prevede nel triennio l'impiego di 5622 giovani iscritti alle liste speciali per attività produttive e sociali.

Duecentoquarantuno progetti, 6.328 giovani occupati, 25 miliardi e 923 milioni di finanziamento: questo, nelle cifre, il progetto generale redatto per il lavoro giovanile che è stato approvato ieri dall'assemblea della Pisana. Si tratta di un significativo risultato, che giunge a termine di un intenso lavoro di consultazioni e di confronto tra la Regione e tutte le componenti del mondo sindacale giovanile, imprenditoriale e politico. Il progetto, che è stato intanto inviato al CIPE, ha ricevuto il voto favorevole di tutti i gruppi presenti in consiglio (tranne i repubblicani, che si sono astenuti, e i missini).

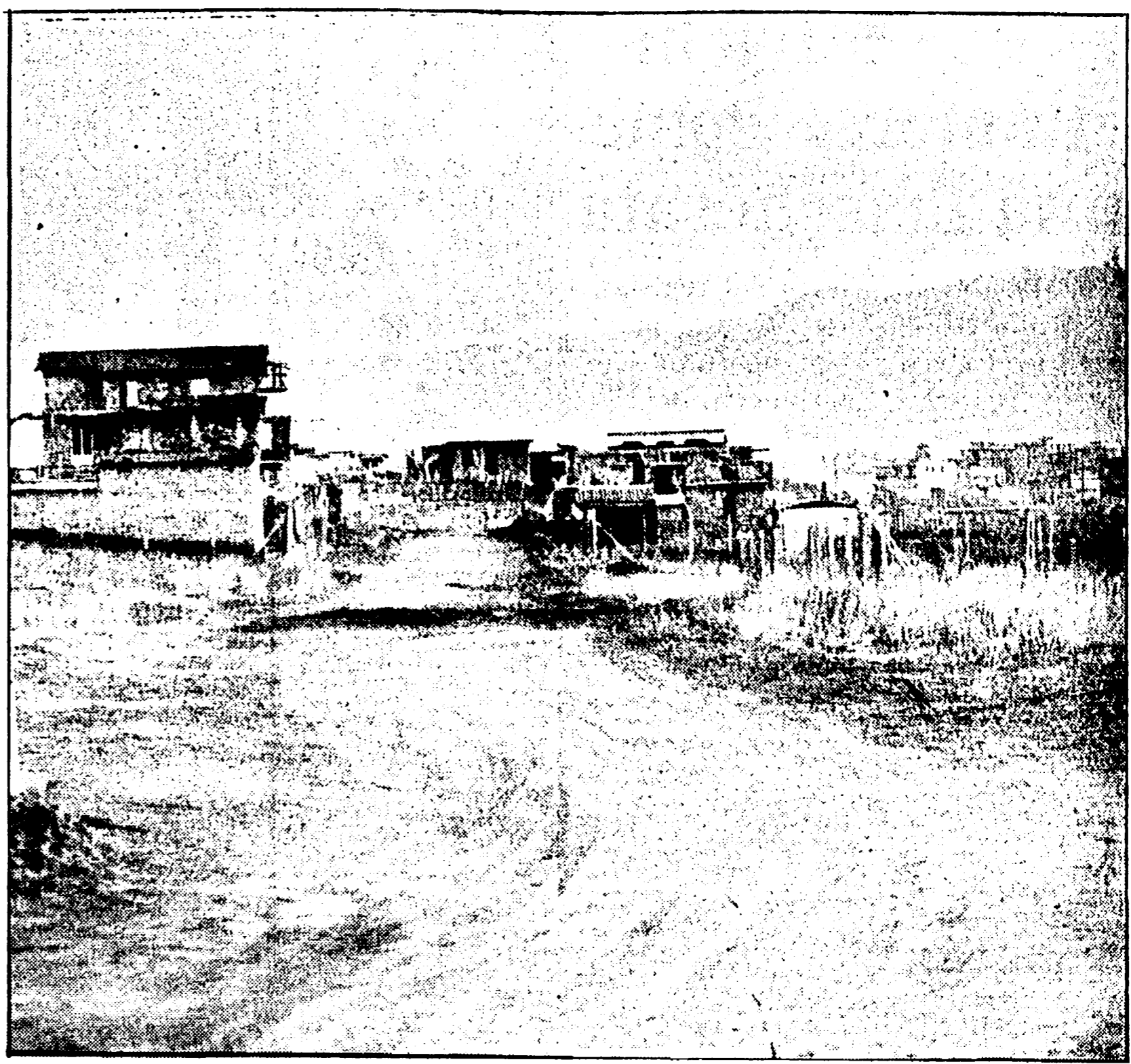
L'assessore al lavoro, Arcangelo Spaziani, ha illustrato i criteri che hanno guidato la giunta nel lavoro di esame, di selezione e di scelta degli oltre mille progetti che sono affluiti negli uffici della Pisana da parte di quattro province, 45 comuni montani, 17 Comuni e 7 enti vari. Le priorità sono state individuate nella compatibilità dei singoli progetti con il piano regionale di sviluppo e nella riconducibilità di questi progetti provenienti da tutto il Lazio, agli indirizzi elaborati dalla Regione.

### L'assemblea delle Leghe domani all'auditorium

Assemblea cittadina delle Leghe dei giovani disoccupati venerdì all'Auditorium di via Palatina, che inizierà alle 16,30. Sarà l'occasione per fare il punto sulla applicazione della 285 a Roma e nella regione, per raccogliere in un programma di lotta le esperienze fatte finora nelle diverse zone della città, per lanciare nuove iniziative nei quartieri popolari e nelle borgate. All'assemblea delle Leghe dei giovani disoccupati aderenti alla Federazione CGIL-CISL-UIL parteciperanno i movimenti giovanili e le organizzazioni democratiche.

Per lo sviluppo dei servizi socio sanitari, 330 disoccupati per una spesa di 1 miliardo e 158 milioni. Ci sono poi l'adeguamento dei servizi cimiteriali (40 giovani, 124 milioni), la valorizzazione dei beni ambientali (100 giovani, 355 milioni), la qualificazione del giardino zoologico (10 giovani, 38 milioni), la qualificazione del turismo (250 giovani, 888 milioni), la qualificazione del sistema bibliotecario circoscrizionale (240 giovani, 899 milioni), il potenziamento dei centri sportivi circoscrizionali (100 giovani, 355 milioni), l'apertura al quartiere dei servizi scolastici (60 giovani, 188 milioni). Gli ultimi cinque progetti riguardano la qualificazione e il potenziamento dei trasporti scolastici (150 giovani, 533 milioni), la piccola manutenzione degli edifici scolastici (160 giovani, 518 milioni), la ristrutturazione dell'area dell'ex mattatoio di Testaccio (35 giovani, 121 milioni), la formazione di un gruppo polivalente e di progettazione urbanistica (264 giovani, 965 milioni), gruppo integrato di ricerca e di studio del traffico (72 giovani, 259 milioni).

### HA LOTTIZZATO ABUSIVAMENTE 60 ETTARI ALLA BORGHESIANA



Una delle aree lottizzate da Francisci. Nella foto sotto il titolo un'immagine del costruttore arrestato

# Arrestato il costruttore Carlo Francisci

Il « palazzinaro » è stato ammanettato dai vigili urbani - Deve rispondere anche di falso - Tre inchieste della magistratura per altrettante speculazioni - Sette persone denunciate a piede libero - L'iniziativa dell'Unione borgate

## Un « boss » della rapina edilizia

Carlo Francisci ha messo piede a Regina Coeli: doveva succedere anche nel febbraio del '73, quando fu condannato a 18 mesi per la lottizzazione abusiva: allora lo speculatore presentò ricorso e la Cassazione in sette giorni (dieci anni fa) lo giudicò amnistiato e lo salvò per i capelli. Evidentemente i tempi sono cambiati e l'immunità per i « boss » della rapina edilizia è dello scempio territoriale è finita.

Borghesiana e i 40 di Rocca Cencia nelle tasche di Francisci erano poco più di due miliardi e seicento milioni. Torrenzo agricola, che sulla carta valeva 300-400 lire, era stato rivenduto ad un prezzo dieci volte superiore.

Ieri mattina alle 11,30 le manette sono scattate (finalmente) intorno ai polsi di Carlo Francisci, il noto costruttore e lottizzatore abusivo coinvolto più volte in scandali e inchieste giudiziarie sugli illeciti edilizi. Lo speculatore è stato catturato dagli agenti del nucleo centrale di polizia giudiziaria dei Vigili urbani nella sede di una delle immensesocietà di comodo di cui è a capo, in via dei Santissimi Quattro.



Quando un seminterrato di pochi metri quadri è una « casa » per 7 persone

E' un seminterrato, quasi uno scantinato, 28 metri quadri, poco più di cinque metri per cinque, una sorta di « letto » e di « soffitto troppo bassi », inadatti e un altro aspetto del dramma della casa. Un aspetto sul quale — ha detto — specularono in molti.

In precedenza, si affacciano gli scandali: quando ho fatto una delle tante domande per un alloggio popolare, presentando in costruzione, mi hanno telefonato in tanti. Mi hanno promesso una casa subito. Porti un po' di soldi, dicevano, le diamo la chiave. Una addirittura si spaccò per l'attesa. Quando ho fatto un'altra casa, mi era un trucco per rubarmi la casa.

L'inchiesta sulla lottizzazione dei 60 ettari della Borghesiana parte nel 1974 in seguito alla denuncia dell'Unione Borgate e le successive rivelazioni dei Vigili Urbani. Sette mesi fa il magistrato ha sequestrato i cambi per centinaia di milioni che costituivano il prezzo che i lottizzatori avevano pagato a pagare per i vari appezzamenti di terreno. Gli effetti erano depositati presso il Banco di Santo Spirito e sembra che lo stesso Istituto di credito abbia avuto una parte attiva nella operazione edilizia.

### IL TEATRO TRASTEVERE DENUNCIA LA CELERE

Otto esponenti dell'associazione culturale « Teatro in Trastevere » hanno presentato ieri alla Procura della Repubblica una denuncia contro alcune guardie del reparto celere della polizia che si sarebbero aggirati senza alcun motivo durante degli agenti nella sede dell'associazione, in viale Moroni, durante gli scontri con estremisti avvenuti in molte zone della città la sera di sabato scorso.

### La presenza di un bambino disadattato provoca la sospensione delle lezioni in un'elementare

## Niente scuola per paura del «ragazzo selvaggio»

Un esposto dei genitori degli alunni: « Picchia i nostri figli » - Da tre giorni alla seconda H della Cardinal Massaia i banchi sono vuoti - Una perizia dice che l'undicenne è idoneo a frequentare i corsi regolarmente - Ma ora in classe nessuno più lo accoglie

### L'assemblea dice « no » al « sei garantito »

### Gli studenti del « Marconi » respingono la proposta di occupare la scuola

Un clima di intimidazione provocato dagli « autonomi » dell'istituto tecnico Una professoressa « processata » per le scale con insulti e spintoni

Lo hanno chiamato il « ragazzo selvaggio ». Ma è un ragazzo disadattato, reduce da tre istituti speciali, e da una permanenza probabilmente traumatica al Santa Maria della Pietà. Ha undici anni, ora è in una scuola « normale ». Ma è indisciplinato, violento, e picchia i suoi compagni di classe, tutti più piccoli di lui. Così i familiari degli alunni hanno deciso di non mandare più i propri figli a scuola. All'elementare « Cardinal Massaia », al Tufello, la classe seconda H da lunedì è vuota. I genitori hanno anche inviato un esposto al Provveditorato agli studi, chiedendo in sostanza che il « ragazzo selvaggio » venga allontanato.

Una perizia neuropsichiatrica afferma che Marco Giolitti, questo il suo nome, è idoneo a frequentare la scuola regolarmente. Ma quando è arrivato alla « Cardinal Massaia », quasi tutti gli insegnanti si sono rifiutati di accettarlo. Da una quinta classe è stato mandato in prima, per finire poi — fra alunni più piccoli — nella seconda H.

### Cinque arresti per i rapimenti

ROMA — L'arresto di cinque persone ritenute legate alla mafia e sospettate di aver preso parte a diversi omicidi, è stato annunciato dall'Antonio Mollica ferito mortalmente in un rapimento mentre usciva da un ristorante in via Archimede, a Parioli.

Gli autonomi dell'istituto tecnico Marconi, alla borgata del Trullo, hanno subito una prima sconfitta: l'assemblea che si è svolta ieri pomeriggio, infatti, ha respinto la proposta di bloccare gli scrutini e occupare la scuola per ottenere il « sei garantito ». Per giorni e giorni il sedicente « collettivo politico » del « Marconi » ha spadroneggiato, creando un clima di violenza ed intimidazione e tentando in ogni modo di impedire lo svolgimento degli scrutini.

« Ha trasformato la scuola in un circo », c'è scritto nell'esposto — « la classe in una palestra di boxe, picchia malamente i compagni, copre di sputti gli insegnanti e scappa

### Sottoscrizione

I compagni della sezione « Pietro Secchia » del Folgorato dello Stato, hanno sottoscritto 6 abbonamenti annui a « Rinascita » da destinare a sei organizzazioni della provincia di Roma.